

Repertorio 79385

Raccolta 14648

VERBALE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DI FONDAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici, il giorno sei del mese di settembre.

6 settembre 2016

In Roma, Via Giuseppe Marchi n. 10, alle ore dodici e minuti trenta.

Innanzi a me Dottor RENATO CARRAFFA, Notaio in Bracciano, iscritto al Collegio dei distretti notarili riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, è presente la signora:

CHIARI KATIA, nata a Gardone Val Trompia (BS) il 13 marzo 1975, domiciliata per la carica presso la sede sociale di cui infra, nella sua qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione "TANGHETTI CHIARI ONLUS" attualmente con sede in Roma, Via Carlo Alberto n.30, codice fiscale 96030050171, partita iva 96030050171 iscritta al numero 2427 di Registro Regionale delle Persone Giuridiche della Regione Lombardia, in fase di trasferimento presso il Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Roma, Iscrizione Registro Anagrafe Unico ONLUS prot.lo 2010/23268.

Detta comparente della cui identità personale io Notaio sono certo.

PREMESSO CHE:

- è stato indetta in questo giorno, luogo e ora la riunione del Consiglio d'Amministrazione della predetta Fondazione per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) cambiamento della denominazione della Fondazione da "TANGHETTI CHIARI ONLUS" A "TANGHETTI & CHIARI ONLUS";
- 2) trasferimento della sede sociale da Roma, Via Carlo Alberto n. 30 a Roma, Piazza della Libertà n. 20;
- 3) ampliamento dello scopo della Fondazione;
- 4) ampliamento del numero dei componenti e dei poteri del Consiglio di Amministrazione;
- 5) previsione di due Vice Presidenti del Cda;
- 6) previsione nello statuto del revisore dei conti e del Direttore Generale;
- 7) delibere inerenti e conseguenti;

e richiede il mio ministero per la redazione del relativo verbale.

Aderendo a tale richiesta io Notaio verbalizzo quanto segue.

Assume la Presidenza della presente riunione a norma dello statuto, la Presidente Chiari Katia, la quale

constatato e dato atto

- che la presente riunione è stata convocata a norma di legge e di statuto;
- che oltre ad essa comparente, Presidente del Consiglio di Amministrazione, sono presenti i Consiglieri Antonio Aurelio nato a Albidona (CS) il 18 agosto 1964 e Valter Guidi nato a Modigliana il 29 maggio 1957; assenti giustificati gli altri due consiglieri, come da foglio presenze che si allega sotto la lettera "A";
- che partecipa alla riunione, invitata dal consiglio, anche la signora TANGHETTI TERSILLA nata a Pezzaze il 20 giugno 1956, fondatrice della Fondazione.
- che tutti i presenti, di cui ha accertato l'identità, sono legittimati ad intervenire;

REGISTRATO A

ROMA 3

Il 12 settembre 2016

al n. 23545 serie 1T

Euro200,00



- che tutti gli intervenuti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
- che si è provveduto a tutti gli adempimenti di legge e di statuto;

DICHIARA

la presente riunione validamente costituita con la presenza della maggioranza del Consiglio di Amministrazione ed atta a deliberare sul sopra indicato ordine del giorno.

Prende quindi la parola la Presidente, la quale passando alla trattazione unitaria dei singoli punti dell'ordine del giorno espone ai presenti i motivi per i quali si rende opportuno modificare la denominazione della Fondazione da "TANGHETTI CHIARI ONLUS" A "TANGHETTI & CHIARI ONLUS", trasferire la sede sociale da Roma, Via Carlo Alberto n.30 a Roma, Piazza della Libertà n.20, le ragioni per le quali si intende ampliare lo scopo della Fondazione prevedendo la possibilità di accogliere bambini o famiglie anche "in condizioni di affido" e di prevedere che "la tutela degli scopi sociali può essere attuata in ogni sede, con la proposizione di indipendenti azioni civili e, in sede penale, con la costituzione di parte civile ovvero con l'atto di intervento previsto per legge.", i motivi per i quali si intende aumentare il numero dei componenti del Cda e ampliare i poteri del Consiglio di Amministrazione prevedendo che debba deliberare sulla costituzione o sulla composizione di altri comitati "prioritariamente di un comitato etico, di un comitato tecnico-scientifico e di un comitato per le emergenze, nonché sulla creazione di dipartimenti territoriali", inserire nello statuto l'articolo riguardante il revisore dei conti.

Inoltre espone i motivi che consiglierebbero l'istituzione di due Vice Presidenti del Consiglio di Amministrazione con analoghi poteri disgiunti e di un Direttore Generale.

Terminata l'esposizione prende la parola la signora Tersilla Tanghetti, la quale esprime il suo pieno consenso alle modifiche statutarie sopra proposte, quindi la Presidente invita i presenti a deliberare.

Il consiglio d'Amministrazione, in persona del Presidente e dei Consiglieri intervenuti, preso atto di quanto sopra esposto e del consenso della fondatrice, dopo breve ma esauriente discussione, mediante votazione manifestata per alzata di mano, all'unanimità,

DELIBERA

- 1) di modificare la denominazione della Fondazione da "TANGHETTI CHIARI ONLUS" A "TANGHETTI & CHIARI ONLUS", dando mandato all'organo amministrativo di aggiornare qualsiasi partita attiva o passiva intestata alla società;
- 2) di trasferire la sede sociale da Roma, Via Carlo Alberto n.30 a Roma, Piazza della Libertà n.20;
- 3) di ampliare lo scopo della Fondazione prevedendo la possibilità di accogliere bambini o famiglie anche "in condizioni di affido" e di prevedere che "la tutela degli scopi sociali può essere attuata in ogni sede, con la proposizione di indipendenti azioni civili e, in sede penale, con la costituzione di parte civile ovvero con l'atto di intervento previsto per legge";
- 4) di ampliare i poteri del Consiglio di Amministrazione prevedendo che possa deliberare sulla costituzione o sulla composizione di altri comitati "prioritariamente di un comitato etico, di un comitato tecnico-scientifico e di un comitato per le emergenze, nonché sulla creazione di dipartimenti

territoriali";

5) di prevedere che i membri del Consiglio di Amministrazione siano da tre a sette;

6) di prevedere che i Vice Presidenti del Consiglio di Amministrazione siano due con analoghi poteri disgiunti;

7) di istituire la figura del Revisore dei Conti inserendo un apposito articolo nello statuto che così recita: "La gestione contabile della Fondazione è controllata da un revisore dei conti nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Il revisore dei conti dovrà essere iscritto all'albo professionale dei revisori contabili.

Il revisore dei conti accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e può effettuare verifiche di cassa, esprime parere sul bilancio di esercizio e può assistere alle riunioni del Consiglio di amministrazione con funzione consultiva.

Il revisore dura in carica per tre esercizi ed è rieleggibile."

8) di istituire la figura del Direttore Generale inserendo un apposito articolo nello statuto che così reciterà.

"Il Direttore Generale viene nominato, qualora ritenuto opportuno, dal Consiglio di Amministrazione e avrà i poteri esecutivi rilasciati mediante espresse deleghe dello stesso. Il Direttore Generale potrà anche essere un

componente del Consiglio di Amministrazione."

9) di modificare, conseguentemente a quanto sopra deliberato gli artt. 1 (uno), 2 (due), 5 (cinque), 7 (sette), 8 (otto), 10 (dieci) dello statuto sociale e di aggiungere allo stesso l'articolo 11-bis (undici-bis) e l'articolo 11-ter (undici - ter); detto nuovo statuto con le modifiche sopra deliberate, così recita:

"STATUTO

Art.1 - Denominazione e sede

È costituita dalla signora TANGHETTI TERSILLA detta FIORELLA una fondazione avente le caratteristiche di organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) sotto la denominazione:

TANGHETTI & CHIARI ONLUS

La locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo ONLUS devono essere utilizzati nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico.

La Fondazione ha sede in ROMA, Piazza della Libertà n.20.

Art.2 - Scopo

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale, assistenza spirituale, morale, formazione religiosa e sanitaria nell'ambito territoriale nazionale nonché all'estero.

La Fondazione si propone in particolare di:

a) promuovere la costituzione di un patrimonio la cui redditività sia permanentemente destinata per finanziamenti di attività di:

- assistenza materiale e morale degli ammalati, specialmente poveri;*
- creazione e gestione di una struttura per ospitare, assistere e se necessario curare persone anziane;*
- creazione e gestione di doposcuola per bambini in difficoltà;*
- creazione e gestione di strutture di prima accoglienza per minori;*



- accoglienza temporanea di bambini o famiglie in situazioni di disagio o bisogno, ovvero in condizioni di affido;
- diffusione della cultura della sofferenza e della dignità del malato;
- assistenza alle vittime di abuso e alle famiglie, nonché specifiche attività di prevenzione e di contrasto del reato di pedofilia, dei reati sessuali alla persona, stalking alle donne, mediante l'ausilio di personale altamente qualificato, nonché di altri enti no profit accreditati ed operanti nel settore;
- tutela del consumatore nei rapporti con banche, società finanziarie e qualsiasi attività rientrante nella lotta all'usura a favore dei soggetti deboli e di economicamente svantaggiati, nonché accesso al Fondo di Solidarietà ex art 14 e 15 legge 108/1996;
- attività di intervento e soccorso a favore di comunità colpite da eventi di calamità naturale, come sismi, alluvioni e inondazioni, sia mediante la predisposizione di mezzi e volontari propri, sia mediante la raccolta di fondi economici, risorse alimentari e di altro genere utile alle circostanze di emergenza;
- sviluppo di collegamenti con enti che hanno analoghe finalità.

b) promuovere direttamente o indirettamente la raccolta di fondi da distribuire insieme alle somme derivanti dalla gestione del patrimonio per le medesime finalità.

La tutela degli scopi sociali può essere attuata in ogni sede, con la proposizione di indipendenti azioni civili e, in sede penale, con la costituzione di parte civile ovvero con l'atto di intervento previsto per legge.

La Fondazione non potrà svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di tutte quelle strettamente connesse al proprio scopo istituzionale, nonché tutte le attività accessorie per natura a quelle statutarie in quanto ad esso integrative purché nei limiti consentiti dalla legge.

Art.3 - Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dai beni immobili e mobili conferiti a titolo di liberalità dalla fondatrice;
- dai beni mobili ed immobili che perverranno alla Fondazione da terzi soggetti sempre che siano espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per il raggiungimento dei fini previsti dalla fondatrice;
- potrà venire inoltre alimentato con altre donazioni mobiliari e immobiliari, obblazioni, legati ed erogazioni dei promotori e di quanti apprezzino e condividano gli scopi della Fondazione ed abbiano volontà di contribuire al loro conseguimento.

Spetta al Consiglio di Amministrazione decidere gli investimenti del patrimonio ed altresì la sua parziale alienazione per il raggiungimento degli scopi. Sussiste però l'obbligo di provvedere alla conservazione e al mantenimento del patrimonio necessario alla realizzazione degli scopi.

Art.4 - Entrate

Per l'adempimento dei suoi compiti, la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- dei redditi derivanti dal patrimonio di cui all'art.3)
- di ogni eventuale contributo ed elargizione da parte di terzi, compresi enti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statutarie e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;

- delle entrate derivanti da eventuali attività connesse.

Art.5 - Organi della Fondazione

Organi della Fondazione sono:

- il Presidente
- i due Vice Presidenti
- il Consiglio di Amministrazione
- il Collegio degli Elettori
- il Revisore dei Conti;
- il Direttore Generale.

Art.6 - Il Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione verso i terzi ed in giudizio con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti determinandone le attribuzioni.

Il Presidente è nominato dalla fondatrice signora Tanghetti Tersilla detta Fiorella in sede di costituzione e successivamente dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri nella seduta di insediamento.

Il Presidente:

- a) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- b) cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio d'Amministrazione e tiene i rapporti con le autorità e le pubbliche amministrazioni;
- c) firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati, sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione e cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario;
- d) adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica del Consiglio di Amministrazione entro 30 (trenta) giorni dall'assunzione del provvedimento.

Art.7 - Vice Presidenti

I Vice Presidenti, nel numero di due, sono nominati dal Consiglio d'Amministrazione tra i propri membri

I Vice Presidenti, disgiuntamente fra loro, fanno le veci del Presidente in caso di assenza o impedimento dello stesso, con gli stessi poteri.

La firma dei Vice Presidenti fanno piena fede dell'assenza o impedimento del Presidente.

Art.8 - Consiglio d'Amministrazione e Collegio degli Elettori

Il Consiglio d'Amministrazione è composto da 3 (tre) a 7 (sette) membri.

Il Consiglio d'Amministrazione è nominato, finché in vita, in prima istanza dalla fondatrice signora Tanghetti Tersilla detta Fiorella e, in mancanza di sua determinazione o in caso di sua impossibilità fisica o giuridica, sarà nominato a maggioranza dai suoi tre figli Chiari Katia, Chiari Fabrizio e Inverardi Emanuel nato a Gardone Val Trompia il 13 marzo 1993 e residente a Manerba del Garda in Via Minerva n. 16.

A seguito dell'iscrizione della fondazione nel Registro delle Persone Giuridiche, finché in vita, la fondatrice signora Tanghetti Tersilla detta Fiorella o, in mancanza di sua determinazione, i sui tre figli Chiari Katia, Chiari Fabrizio e Inverardi Emanuel nomineranno 7 (sette) persone che costituiranno un Collegio degli Elettori; detto Collegio avrà la funzione di nominare a maggioranza i membri del Consiglio di Amministrazione a seguito di loro cessazione dalla carica per scadenza, morte, decadenza, dimissioni od incapacità.



Al decesso della fondatrice, in caso di cessazione dalla carica per scadenza, morte o sopravvenuta incapacità di uno o più dei 7 (sette) membri del Collegio degli Elettori, i medesimi verranno sostituiti con nuovi membri indicati dal Consiglio di Amministrazione con delibera a maggioranza. La carica di membro del Collegio degli Elettori e di Consigliere sono cumulabili e compatibili. I membri del Collegio degli Elettori rimangono in carica per 7 (sette) esercizi e possono essere riconfermati.

I membri del Consiglio d'Amministrazione durano in carica 3 (tre) esercizi e scadono con l'insediamento del nuovo consiglio e possono essere confermati.

Le cariche dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio degli Elettori sono gratuite, salvo i rimborsi delle spese sostenute e preventivamente approvate dal consiglio stesso.

Art.9 - Decadenza e esclusione

I membri del Consiglio di Amministrazione decadono dalla carica dopo n. 5 (cinque) assenze consecutive ingiustificate.

Sono cause di esclusione dal Consiglio di Amministrazione:

- il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati;
- l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della fondazione.

L'esclusione deve essere deliberata a maggioranza assoluta dal Consiglio di amministrazione.

Art.10 - Poteri

Al Consiglio di Amministrazione spetta:

- a) di eleggere il Presidente ed il Vice Presidente (salvo in sede di costituzione della fondazione la cui competenza spetta alla fondatrice);
- b) di deliberare sulla costituzione o sulla composizione di altri comitati, prioritariamente di un comitato etico, di un comitato tecnico-scientifico e di un comitato per le emergenze, nonché sulla creazione di dipartimenti territoriali composti anche da membri esterni il Consiglio di Amministrazione ed in particolare di nominare ed integrare il Collegio degli Elettori in caso di scadenza, morte o sopravvenuta incapacità di uno o più dei suoi membri, ma solo dopo il decesso della fondatrice signora Tanghetti Tersilla detta Fiorella;
- c) di deliberare con il voto favorevole a maggioranza assoluta dei consiglieri in carica eventuali modifiche dello statuto;
- d) di redigere ed approvare entro il mese di novembre dell'anno in corso il bilancio preventivo ed entro il mese di aprile dell'anno successivo il bilancio consuntivo;
- e) di stabilire le direttive e delibere sulle erogazioni della Fondazione;
- f) di stabilire le direttive concernenti gli investimenti del patrimonio della Fondazione;
- g) di deliberare per tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- h) di conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge;
- i) di approvare eventuali regolamenti interni;
- l) di convocare il Collegio degli Elettori (In caso di inerzia del Consiglio il Collegio degli Elettori potrà essere convocato da uno dei suoi membri

con lettera raccomandata).

Art.11 - Adunanze

Il Consiglio di Amministrazione, convocato dal Presidente con l'invio dell'ordine del giorno, si riunisce di norma in seduta ordinaria ogni trimestre e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri.

Il Consiglio è convocato dal Presidente mediante l'invito, ai membri del Consiglio, a mezzo lettera raccomandata o telefax da recapitarsi agli interessati almeno 5 giorni prima dell'adunanza o in casi d'urgenza mediante telegramma o telefax da recapitarsi agli interessati almeno due giorni liberi prima.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide se è presente la maggioranza dei membri che lo compongono.

Le deliberazioni devono essere prese a maggioranza dei votanti esclusi dal computo gli astenuti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art.11 bis - Il revisore dei conti

La gestione contabile della Fondazione è controllata da un revisore dei conti nominato dal Consiglio di Amministrazione, salvo che in sede di costituzione.

Il revisore dei conti dovrà essere iscritto all'albo professionale dei revisori contabili.

Il revisore dei conti accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e può effettuare verifiche di cassa, esprime parere sul bilancio di esercizio e può assistere alle riunioni del Consiglio di amministrazione con funzione consultiva.

Il revisore dura in carica per tre esercizi ed è rieleggibile.

Art.11-ter Direttore Generale

Il Direttore Generale viene nominato, qualora ritenuto opportuno, dal Consiglio di Amministrazione e avrà i poteri esecutivi rilasciati mediante espresse deleghe dello stesso. Il Direttore Generale potrà anche essere un

componente del Consiglio di Amministrazione.

Art.12 - Libri Verbal

I verbali delle deliberazioni del Consiglio e dei Comitati devono essere trascritti su apposito registro in ordine cronologico e sottoscritti dal Presidente del Consiglio e dal Segretario.

Art.13 - Bilancio

L'esercizio della fondazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio d'Amministrazione dovrà approntare il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente entro il mese di marzo di ciascun anno.

Il Consiglio d'Amministrazione dovrà approntare il bilancio preventivo dell'esercizio successivo entro il mese di ottobre di ciascun anno.

Art.14 - Utili della gestione

Gli utili e gli avanzi di gestione, nonché le riserve e i fondi costituiti con gli stessi, devono essere utilizzati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse. È fatto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi patrimoniali, riserve o capitale durante la vita della fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o effettua-



te a favore di altre ONLUS fondazioni delle comunità locali.

Art.15 - Estinzione

In caso di estinzione dell'Ente, il patrimonio della Fondazione verrà devoluto ad altra ONLUS operante in analogo settore preferibilmente nel territorio della provincia di Brescia e comunque destinato a fini di pubblica utilità su delibera del Consiglio di Amministrazione sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3 c.190 della legge 23 dicembre 1996 n.662, salvo diversa destinazione disposta dalla legge.

Art.16 - Norme residuali

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni di legge."

In conseguenza della superiore istituzione del revisore dei Conti, il Consiglio d'Amministrazione inoltre delibera, di nominare, per i prossimi tre esercizi, a tale carica il dottor Claudio Bini nato a Mantova il 22 gennaio 1956, domiciliato in Castel Mella (BS) in Via O. Fallaci n.38, iscritto all'albo dei dottori commercialisti dal giorno 11 aprile 1991 ed iscritto all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili per la circoscrizione del Tribunale di Brescia al n. 671; iscritto all'albo dei revisori contabili ai sensi del d.lgs 27 gennaio 1992 n.88 con decreto ministeriale del 12 aprile 1995 pubblicato in G.U. n.3 bis del 21 aprile 1995.

Il Direttore Generale e il secondo Vice Presidente verranno nominati in occasione della prossima riunione del Consiglio di Amministrazione.

I presenti prendono altresì atto che in conseguenza di quanto sopra, la presente delibera dovrà essere presentata al competente Registro delle Persone Giuridiche per l'approvazione delle modifiche statutarie sopra approvate.

In ultimo i presenti delegano il Presidente del Consiglio d'amministrazione ad apportare da sola al presente verbale tutte quelle eventuali modifiche, non sostanziali, che fossero richieste in sede di iscrizione presso il Registro delle Persone Giuridiche sopra indicato.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore quattordici.

Si dà mandato all'organo amministrativo e per esso al suo Presidente affinché provveda ad aggiornare qualsiasi partita attiva o passiva intestata alla società.

Per gli adempimenti di cui all'art. 1 commi 276-277 della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) si dà atto che nel patrimonio sociale figurano:

A) i seguenti automezzi:

CARAVAN: AF 92267

ROULOTTE: AF 92268

ROULOTTE: AF 92271

AUTOCARAVAN: CR315AH

AUTOCARAVAN: CR314AH

ROULOTTE: AC40291

Le relative pratiche di cambio di intestazione presso i competenti Pubblici Registri Automobilistici - PRA, avverranno a cura degli organi della fondazione esonerando il notaio rogante da dette incombenze.

B) i seguenti beni immobili:

* terreni siti in Caino (BS) censiti al Catasto Terreni del suddetto Comune come segue:

- foglio 11, mappale 34, seminatività, classe 4, ha 0.15.00, r.d. euro 6,58, r.a. 7,36;

- foglio 11, mappale 35, seminatività, classe 4, ha 0.15.80, r.d. euro 6,94, r.a. 8,57;

- foglio 11, mappale 53, seminatività, classe 4, ha 0.42.80, r.d. euro 18,79, r.a. 21,00;

* appartamento con pertinenziale autorimessa siti in Manerba del Garda (BS) Via IV Novembre, censiti al catasto fabbricati del suddetto Comune come segue:

- foglio 12, mappale 4726, subalterno 5, Via IV Novembre, piano T, categoria C/6, classe 2, mq 53, superficie catastale totale mq 57, r.c. euro 98,54;

- foglio 12, mappale 4726, subalterno 6, Via IV Novembre, piano T, categoria A/3, classe 2, vani 7,5, superficie catastale totale mq 132, r.c. euro 387,34;

* appartamento con due cantine siti in Comune di Pezzaze (BS) Via Aiale di Quà, censiti al catasto fabbricati del suddetto Comune come segue:

- foglio 22, mappale 16, Via Aiale di Quà, piani T-1-2, categoria C/2, classe 3, mq 39, superficie catastale totale mq 55, r.c. euro 15,51;

- foglio 22, mappale 17, subalterno 2, Via Aiale di Quà, piani S-R, categoria A/3, classe 2, vani 6,5, superficie catastale totale mq 95, r.c. euro 214,85;

- foglio 22, mappale 17, subalterno 3, Via Aiale di Quà, piano 1, categoria C/2, classe 3, mq 62, superficie catastale totale mq 72, r.c. euro 24,66;

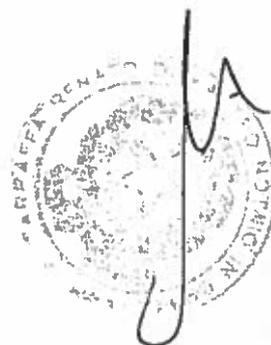
* appartamento con posto auto siti in Comune di Muscoline (BS) Via Moniga del Bosco n.55 censiti al catasto fabbricati del suddetto comune come segue:

- foglio 3, particella 244, subalterno 9, Via Moniga del Bosco n.55, piano 1, categoria A/2, classe 2, vani 4, superficie catastale totale mq 81, r.c. euro 194,19;

- foglio 3, particella 3187, subalterno 11, Via Moniga del Bosco n.55, piano T, categoria C/6, classe 1, mq 9, superficie catastale totale mq 8, r.c. euro 9,76.

Si precisa che gli immobili siti in Muscoline risultano ancora intestati al catasto con la vecchia denominazione "Elisdevid Tanghetti Chiari Onlus". Con verbale del Notaio Giancarlo Camardella di Manerbio in data 6 maggio 2015 rep. 26547/12063, registrato a Brescia il giorno 11 maggio 2015 al numero 16973 serie 1T, la Fondazione in oggetto ha modificato la denominazione da "Elisdevid Tanghetti Chiari Onlus" all'attuale "Tanghetti Chiari Onlus".

La componente ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/2003 acconsente al trattamento dei propri dati personali da parte del notaio rogante ai fini del perfezionamento delle procedure relative al presente atto. Dichiaro inoltre di essere a conoscenza che i propri dati potranno essere trattati da soggetti terzi, incaricati dal notaio rogante, anche mediante strumenti informatici idonei all'archiviazione e saranno soggetti alle comunicazioni previste dalla Legge a favore di Enti e società incaricate della tenuta dei registri immobiliari, catastali e/o del Registro delle Imprese. La componente dichiara altresì di essere a conoscenza che il re-



sponsabile del trattamento dei dati è il notaio rogante il presente atto, e di consentire espressamente al trattamento anche dei dati sensibili, ex art. 17 D.Lgs. 196/2003, da parte dello stesso, ai fini del perfezionamento delle procedure del presente atto.

Richiesto io notaio ricevo il presente atto da me letto, unitamente all'allegato alla comparente che lo approva.

Scritto a norma di legge da me Notaio, occupa di tre fogli intercalati le prime nove facciate per intero e quanto fin qui della presente e sottoscritto alle ore quattordici e minuti quindici.

F.TO: KATIA CHIARI - RENATO CARRAFFA NOTAIO

ALLEGATO "A" ALL'ATTO DEL 06/09/2016 RACCOLTA N. 11648

FONDAZIONE TANGHETTI CHIARI ONLUS
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DEL 6/9/2016 ORE 12,30

FOGLIO PRESENZE

Chiari Katia *Crosari Kaba*

Antonio Aurelio *Aurelio Antonino*

Valter Guidi *Valter Guidi*

Fabrizio Chiari

Emanuel Inverardi

TANGHETTI TERSILLA *Tanghetti Tersilla*

Crosari Kaba



[Handwritten signature]

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CHE SI
RILASCIA PER USI CONSENTITI DALLA LEGGE
E COMPOSTA DI N. SEI... FOGLI.
BRACCIANO, li 22 SETTEMBRE 2016

Renato Caraffa **Notaio in Bracciano**

A handwritten signature in blue ink is written over a circular notary seal. The seal contains the text "NOTAIO RENATO CARAFFA" and "BRACCIANO (VT)".